

Comune di Gorno

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 -2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 **Popolazione residente al:** 31-12-2011 n. 1667
31-12-2012 n. 1669
31-12-2013 n. 1655
31-12-2014 n. 1624
31-12-2015 n. 1612

DATA DEL CENSIMENTO: 08 OTTOBRE 2011 – POPOLAZIONE UFFICIALE ALLA DATA DEL CENSIMENTO: 1636

GLI ADEMPIMENTI SONO STATI CONCLUSI A MARZO 2014.

PER IL COMUNE DI GORNO SONO STATE CANCELLATE 14 PERSONE: 10 MASCHI – 4 FEMMINE (13 STRANIERI – 1 ITALIANO) PER IRREPERIBILITA' AL CENSIMENTO.

1.2 Organi politici

IL SINDACO

Proclamato a seguito delle consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale tenutesi il 15 e 16 maggio 2011

Valter Quistini

LA GIUNTA COMUNALE

Nominata con decreto sindacale n. 2 del 23/05/2011

CARICA	NOME/COGNOME	DELEGA
Sindaco	Valter Quistini	
Vice Sindaco	Augusto Poli	Bilancio
Assessore	Abbadini Paolo	<i>Edilizia Pubblica e Privata</i>
Assessore	Borlini Alex	<i>Pubblica Istruzione, Cultura e Servizi Sociali</i>

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOME/COGNOME	GRUPPO
Sindaco	Valter Quistini	Progetto per Gorno
Assessore/Consigliere	Borlini Alex	Progetto per Gorno
Consigliere	Borlini Eleon	Progetto per Gorno
Consigliere	Varischetti Fabio Tranquillo	Progetto per Gorno
Consigliere	Varischetti Ivan	Progetto per Gorno
Assessore/Consigliere	Abbadini Paolo	Progetto per Gorno
Vice Sindaco/Consigliere	Poli Augusto	Progetto per Gorno
Consigliere	Serturini Italo	Rinnovamento per Gorno
Consigliere	Calegari Giampiero	Rinnovamento per Gorno
Consigliere	Scolari Fabrizio	Rinnovamento per Gorno

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore Generale: non nominato

Segretario: dott. Carrara Vittorio

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: nessuna

Numero totale personale dipendente 7 oltre 1 dipendente a tempo determinato per n. 6 ore settimanali a tempo determinato di una figura presso i servizi sociali per il periodo 01/12/2014 – 31/05/2016 a part - time n.6 settimanali convenzione con i comuni di Oneta, Parre, Premolo Ponte Nossa

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Il mandato iniziato a maggio 2011 non ha subito interruzioni, pertanto l'ente non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'Ente nel periodo di mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto finanziario. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore):

Area economico/finanziaria: la maggiore difficoltà nel settore è data dal necessario e continuo succedersi delle norme in materia di finanza pubblica, dall'introduzione a partire dall'anno 2013 del Patto di Stabilità Interno e dal 2015 della nuova contabilità armonizzata – D. Lgs. 118/2011.

E' necessario pertanto l'approfondimento giornaliero di ogni novità legislativa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

ESERCIZIO 2011: 2

ESERCIZIO 2015: 0

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Di seguito sono indicati gli atti, adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Sono indicate sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
CONSIGLIO	27	23.11.2011	APPROVAZIONE PAES COMUNE DI GORNO E LINEE GUIDA PROVINCIALI ALL'ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	ADEGUAMENTO NORMATIVO
CONSIGLIO	35	02.12.2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO.	ADEGUAMENTO NORMATIVO
CONSIGLIO	1	28/01/2012	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LA FORNITURA ED I SERVIZI IN ECONOMIA.	ADEGUAMENTO NORMATIVO
CONSIGLIO	2	28/01/2012	RIFORMULAZIONE ED APPROVAZIONE DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE INERENTE IL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO	ADEGUAMENTO NORMATIVO
CONSIGLIO	3	28/01/2012	ADOZIONE ALLEGATO ENERGETICO AL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO.	ADEGUAMENTO NORMATIVO
CONSIGLIO	30	28/12/2012	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 10 OTTOBRE 2012 N. 174, CONVERTITO IN LEGGE 7 DICEMBRE 2012 N. 213	ADEGUAMENTO NORMATIVO
CONSIGLIO	30	03/07/12	APPROVAZIONE REGOLAMENTO	ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO

			MOBILITÀ VOLONTARIA	
GIUNTA	42	31/07/12	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI ASSUNZIONE, DEI REQUISITI DI ACCESSO E DELLE MODALITÀ CONCORSUALI	ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO
CONSIGLIO	3	02/05/13	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI.	ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO
CONSIGLIO	16	06/11/2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES.	REGOLAMENTO DI NUOVA ISTITUZIONE
CONSIGLIO	22	26/11/2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA COMUNALE.	ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO
CONSIGLIO	33	21/12/2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA MOBILITÀ SCOLASTICA.	REGOLAMENTO DI NUOVA ISTITUZIONE
CONSIGLIO	34	21/12/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLA COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA DEI COMUNI DELL'AMBITO ALLE SPESE PER LA RESIDENZIALITÀ DEI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ E IN STATO DI BISOGNO OSPITI DI STRUTTURE SOCIO-SANITARIE RESIDENZIALI.	REGOLAMENTO DI NUOVA ISTITUZIONE
CONSIGLIO	15	9/08/2014	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE	REGOLAMENTO DI NUOVA ISTITUZIONE

			DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	
GIUNTA COMUNALE	29	13/05/14	MODIFICA REGOLAMENTO SUGLI UFFICI ED I SERVIZI- MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA- APPROVAZIONE PIANO DELLE ASSUNZIONI 2014/2016.	ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO
CONSIGLIO COMUNALE	15	07/07/15	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	ADEGUAMENTO NORMATIVO
CONSIGLIO COMUNALE	26	22/9/15	ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - UNITARIO PER I COMUNI DI PONTE NOSSA, PREMOLO, GORNO.	REGOLAMENTO DI NUOVA ISTITUZIONE
CONSIGLIO COMUNALE	27	22/9/15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE.	REGOLAMENTO DI NUOVA ISTITUZIONE
CONSIGLIO COMUNALE	28	22/9/15	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER NUOVE NASCITE.	RIORGANIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO
CONSIGLIO COMUNALE	36	04/11/15	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER UTILIZZO AREA FESTE POLIFUNZIONALE ECOMUSEALE.	REGOLAMENTO DI NUOVA ISTITUZIONE
CONSIGLIO COMUNALE	2	20/01/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI	ADEGUAMENTO NORMATIVO
CONSIGLIO COMUNALE	5	20/01/2016	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE - AGGIUNTA DELLA POSSIBILITA' DI RINNOVARE LE CONCESSIONI CIMITERIALI PER COLOMBARI (LOCULI), PER UNA DURATA DECENNALE	RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO CIMITERIALE

			(DIECI ANNI)	
CONSIGLIO COMUNALE	19	27/02/16	DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE DI ACCESSO AI CONTRIBUTI E DELLE FASCE DI COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI DI CUI AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI - ANNO 2016.	DETERMINAZIONE SOGLIE DI ACCESSO

1. Attività tributaria.

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

1.1.1 ICI /IMU/ TASI: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,55%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,65%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0
Aree fabbricabili	0,70%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%

ALIQUOTE TASI	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale				0,28%	0,28%
Detrazione abitazione principale				€ 25,00	€ 25,00
Detrazione figli minori di 22 anno				€ 25,00	€ 25,00
Altri immobili				0,19%	0,19%
Percentuale dovuta occupante				10%	10%

1.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,3	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

1.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	99,22%	99,78%	99,79%	100%	99,87%
Costo del servizio pro- capite	102,43	99,54	104,88	103,84	114,77

2. Attività amministrativa.

2.1 Sistema ed esiti controlli interni:

Con deliberazione consiliare n. 3 del 21.01.2013 è stato approvato il regolamento comunale del sistema dei controlli interni. Tale regolamento è composto da n. 12 articoli e suddiviso in n. 4 titoli. Il sistema dei controlli è così previsto:

Art. 4 – Il controllo preventivo di regolarità amministrativa.

(art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

1. La regolarità amministrativa è assicurata, nella fase di formazione del provvedimento, dal responsabile del servizio/dirigente competente, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Al segretario comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'articolo 97 del decreto legislativo n. 267/2000 ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale, secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti. Sulle proposte di determinazioni il segretario generale appone un visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

3. Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

g) rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;

h) correttezza e regolarità delle procedure;

i) correttezza formale nella redazione dell'atto.

j) rispetto delle competenze proprie degli organi che adottano i provvedimenti;

Art. 5 – Il controllo successivo di regolarità amministrativa.

(art. 147-bis, commi 2 e 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Generale/Comunale, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione.

2. Le determinazioni da sottoporre a controllo successivo sono individuate mensilmente a campione dal Segretario in misura non inferiore al 10% per cento per ciascun Settore.

3. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

4. Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

o rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;

o correttezza e regolarità delle procedure;

o correttezza formale nella redazione dell'atto.

5. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate o dell'assenza delle stesse.

4. Le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Generale/Comunale con apposito referto semestrale ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000.

5. Nel caso di riscontrate irregolarità, il segretario comunale, sentito preventivamente il dirigente o responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni, formula delle direttive cui gli uffici sono tenuti a conformarsi.

Articolo 6 – Controllo contabile - Il parere di regolarità contabile.

(art. 49 e art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

1. Qualsiasi proposta di deliberazione che comporta, nell'anno in corso ed in quelli successivi, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, è sottoposta al parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

2. Il parere di regolarità contabile deve in particolare tenere in considerazione le conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali nonché il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al piano esecutivo di gestione.

3. in caso di parere di regolarità contabile non favorevole deve essere indicata una idonea motivazione. Se la Giunta o il Consiglio deliberano in presenza di un parere di regolarità contabile con esito negativo devono indicare nella deliberazione i motivi della scelta della quale assumono tutta la responsabilità.

4. L'organo di revisione economico-finanziaria, istituito ai sensi dell'articolo 234 del TUEL, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, riferendo immediatamente al Consiglio Comunale le gravi irregolarità di gestione eventualmente rilevate dandone contestuale comunicazione all'Ufficio di Controllo Interno.

- **Controllo di gestione.**

- **Personale:** L'ente ha provveduto anno per anno ad effettuare la verifica degli eventuali esuberanti del personale e la programmazione delle assunzioni.

In considerazione dell'estrema limitatezza della dotazione organica e del rapporto popolazione / personale ampiamente inferiore alla media nazionale, si è confermato l'organigramma esistente.

- **Gestione del territorio:** L'ente ha provveduto ad approvare il Piano di Governo del Territorio e ha adottato il Regolamento Edilizio. E' in corso la fase di approvazione definitiva.
- **Istruzione pubblica:** L'ente nonostante le sempre maggiori difficoltà finanziarie ha mantenuto il servizio di trasporto scolastico, spesso indispensabile per rispettare l'obbligo costituzionale di frequenza scolastica a causa del fatto che la sede di alcune scuole dell'obbligo è al di fuori del territorio comunale.
- **Turismo:** L'ente ha sviluppato sul territorio comunale la valorizzazione delle attività turistiche legate alle visite ai siti minerari dismessi e in sinergia con gli altri comuni vallari e l'agenzia turistica intercomunale "Promoserio", ha vinto alcuni bandi regionali ottenendone un co-finanziamento sulle iniziative di sviluppo turistico.

2.1.1.1 Valutazione delle performance: L'ente ha provveduto ad approvare anno per anno i criteri di valutazione del personale in sede del C.C.D.I. inerente la produttività. Non essendo presenti in servizio e in dotazione organica funzionari e/o dirigenti a causa della limitazione della dotazione organica si è fatto riferimento esclusivamente al personale effettivamente in servizio.

2.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: L'ente, inferiore ai 15.000 abitanti non è tenuto.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.455.875,84	1.424.929,82	1.413.956,56	1.403.390,42	1.320.516,99	-9,30%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	226.606,02	184.269,57	54.807,51	68.434,24	183.062,10	-19,22%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	130.000,00	0	0	0	0	-100%
TOTALE	1.812.481,86	1.609.199,39	1.468.764,07	1.471.824,66	1.503.579,09	-17,04%

SPESE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.152.688,56	1.219.476,42	1.254.010,74	1.125.115,64	1.052.176,36	-8,72%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	532.438,48	286.422,71	64.486,33	69.377,14	261.333,06	-50,92%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	146.457,25	156.337,15	220.485,17	138.961,31	136.778,60	-6,61%-
TOTALE	1.831.584,29	1.662.236,28	1.538.982,24	1.333.454,09	1.450.288,02	20,82%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.934,94	120.158,40	83.667,70	91.755,69	138.052,71	46,96%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.934,94	120.158,40	83.667,70	91.755,69	138.052,71	46,96%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.455.875,84	1.424.929,82	1.413.956,56	1.403.390,42	1.320.516,99
Spese Titolo I	1.152.688,56	1.219.476,42	1.254.010,74	1.125.115,64	1.052.176,36
Rimborso Prestiti parte del titolo III	146.457,25	156.337,15	220.485,17	138.961,31	136.778,60
SALDO DI PARTE CORRENTE	156.730,03	49.116,25	-60.539,35	139.313,47	131.562,03

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	226.606,02	184.269,57	54.807,51	68.434,24	183.062,10
Entrate titolo V**	130.000,00	0	0	0	0
TOTALE titoli (IV + V)	356.606,02	184.269,57	54.807,51	68.434,24	183.062,10
Spese Titoli II	532.438,48	286.422,70	64.486,33	69.377,14	261.333,06
Differenza di parte capitale	-175.832,46	-102.153,13	-9.678,82	-942,90	-78.270,96
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	96.000,00	89.500,00	53.000,00		334.512,37
SALDO DI PARTE CAPITALE	-79.832,48	-12.653,13	43.321,18	-942,90	256.241,41

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ANNO 2011

Fondo iniziale di cassa	+ 1.054.787,04	
Riscossioni	+ 2.603.122,45	
Pagamenti	- 2.636.529,61	
Differenza	+ 1021.379,88	
Residui attivi	+ 897.203,68	
Residui passivi	- 1.758.782,68	
Differenza	- 861.579,00	
Avanzo(+)	+ 159.800,88	

ANNO 2012

Fondo iniziale di cassa	+ 1.021.379,88	
Riscossioni	+ 2.940.188,09	
Pagamenti	- 2.242.829,21	
Differenza	+697.358,88	
Residui attivi	+ 697.159,74	
Residui passivi	- 1.245.839,15	
Differenza	- 548.679,41	
Avanzo(+)	+ 148.679,47	

ANNO 2013

Fondo iniziale di cassa	+ 697.358,88	
Riscossioni	+ 1.481.355,73	
Pagamenti	- 1.633.282,46	
Differenza	+ 545.532,15	
Residui attivi	+ 750.523,74	
Residui passivi	- 1.191.609,13	
Differenza	- 441.085,39	
Avanzo(+)	+ 104.346,76	

ANNO 2014

Fondo iniziale di cassa	+ 545.432,15	
Riscossioni	+ 1.690.234,22	
Pagamenti	- 1.742.211,80	
Differenza	+ 493.454,57	
Residui attivi	+ 494.303,79	
Residui passivi	- 581.781,77	
Differenza	- 87.477,98	
Avanzo(+)	+ 405.976,59	

ANNO 2015

Fondo iniziale di cassa	+ 654.694,14	
Riscossioni	+ 1.550.604,04	
Pagamenti	- 1.389.364,47	
Differenza	+ 654.694,14	
Residui attivi	+ 362.771,47	
Residui passivi	- 444.340,65	
Differenza	- 81.569,18	
Fondo Pluriennale vincolato	- 396.463,68	
Avanzo (+)	+ 176.661,28	

	2011	2012	2013	2014	2014
Risultato di amministrazione di cui:	159.800,88	148.679,47	104.346,76	405.976,59	176.661,28
Vincolato	64.953,00	64.853,00	64.853,00	139.174,77	70.073,71
Per spese in conto capitale			23.255,02	131.758,39	56.378,39
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	94.947,88	83.826,47	16.238,74	135.043,43	50.209,18
Totale	159.800,88	148.679,47	104.346,76	405.976,59	176.661,28

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	1.021.379,88	697.358,88	545.432,15	493.454,57	493.454,57
Totale residui attivi finali	897.203,68	697.159,74	750.523,74	494.303,79	362.771,47
Totale residui passivi finali	1.758.782,68	1.245.839,15	1.191.609,13	581.781,77	444.340,65
Risultato di amministrazione	159.800,88	148.679,47	104.346,76	405.976,59	176.661,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011 (avanzo 2011 applicato bilancio 2012)	2012 (avanzo 2012 applicato bilancio 2013)	2013 (avanzo 2013 applicato bilancio 2014)	2014 (avanzo 2014 applicato bilancio 2015)	2015 (avanzo 2015 applicato bilancio 2016)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive					24.000,00
Spese Correnti in sede di assestamento			9.000,00	30.100,00	
Spese di investimento	89.500,00			334.512,37	100.000,00
Estinzione anticipata di prestiti		53.000,00			
Totale	89.500,00	53.000,00	9.000,00	364.612,37	124.000,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2011 e Precedenti	2012	2013	2014	2015
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTRIE	101.894,44	99.781,17	197.742,27	61.231,05	49.756,31
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	12.488,80	3.593,60	16.500,26	17.395,08	8.119,49
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	309.993,47	209.303,11	176.285,63	167.695,56	119.650,06
Totale	424.376,71	312.677,88	390.528,16	246.321,69	177.525,86
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	400.786,91	382.545,20	357.609,29	245.249,20	169.872,12
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	70.000,00	0	0	0	0
Totale	470.786,91	382.545,20	357.609,29	245.249,20	169.872,12
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.040,06	1.936,66	2.386,29	2.732,90	15.373,49
Totale generale	897.203,68	697.159,74	750.523,74	494.303,79	362.771,47

Residui passivi al 31-12.	2011 e Precedenti	2012	2013	2014	2015
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	270.747,70	287.674,11	445.968,93	294.808,19	216.910,62
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.483.881,46	943.106,03	732.069,56	276.973,72	207.333,51
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.143,52	15.059,01	13.570,64	9.999,86	20.096,52
Totale generale	1.758.782,68	1.245.839,15	1.191.609,13	581.781,77	444.340,65

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	29,15%	21,94%	27,62%	17,51%	13,44%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

In nessun anno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente (QUOTA CAPITALE).

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	1.900.477,02	1.744.139,87	1.523.654,70	1.384.693,39	1.247.914,79
Popolazione Residente	1667	1669	1655	1627	1612
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.140,05	1.045,02	920,64	851,07	774,14

6.2 Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,50%	6,20%	5,02%	4,54%	4,20%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	8.798.857,58
Immobilizzazioni materiali	10.207.799,03		
Immobilizzazioni finanziarie	13.308,00		
Rimanenze	0		
Crediti	964.610,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	1.153.612,36
Disponibilità liquide	1.021.379,88	Debiti	2.254.627,65
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	12.207.097,59	TOTALE	12.207.097,59

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	9.042.523,51
Immobilizzazioni materiali	10.483.481,83		
Immobilizzazioni finanziarie	26.328,00		
Rimanenze	0		
Crediti	736.430,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	834.758,83
Disponibilità liquide	697.358,88	Debiti	2.066.316,56
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	11.943.598,90	TOTALE	11.943.598,90

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.875,60	Patrimonio netto	9.085.043,96
Immobilizzazioni materiali	10.362.625,84		
Immobilizzazioni finanziarie	26.328,00		
Rimanenze	0		
Crediti	768.180,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	628.566,06
Disponibilità liquide	545.432,15	Debiti	2.002.832,31
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	11.716.442,33	TOTALE	11.716.442,33

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.845,98	Patrimonio netto	9.499.044,53
Immobilizzazioni materiali	10.332.950,94		
Immobilizzazioni finanziarie	79.161,00		
Rimanenze	0		
Crediti	506.331,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	238.198,39
Disponibilità liquide	493.454,57	Debiti	1.689.501,44
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	11.426.744,36	TOTALE	11.426.744,36

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.167,24	Patrimonio netto	9.352.064,71
Immobilizzazioni materiali	10.051.546,15		
Immobilizzazioni finanziarie	74.604,00		
Rimanenze	0		
Crediti	365.498,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	270.246,94
Disponibilità liquide	654.694,14	Debiti	1.539.198,36
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	11.161.510,01	TOTALE	11.161.510,01

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

2011: Nessun debito fuori bilancio riconosciuto

2012: Riconosciuti debito fuori bilancio per € 28.411,24 + 8.139,06 con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 del 14/06/2012 avente per oggetto "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO STRUTTURA POLIFUNZIONALE ECOMUSEO" e n. 14 del 14/06/2012 avente per oggetto "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE LUNGO LA SP. N. 64."

2013: Nessun debito fuori bilancio riconosciuto

2014: Nessun debito fuori bilancio riconosciuto

2015: Nessun debito fuori bilancio riconosciuto

Ad oggi non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	385.215,52	349.037,85	336.799,13	357.964,74	331.241,66
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	312.271,75	336.799,13	329.479,36	308.051,38	274.458,14
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,60%	31,68%	27,90%	27,30%	26%

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	187,33	201,80	199,08	189,34	170,26

*Spesa di personale considerata: quella della tabella di cui sopra

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	238,14	238,42	236,43	232,43	230,29

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

VINCOLI AL LAVORO FLESSIBILE: Art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 – 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (50% di 43.378,31 = 26.689,15.=)
Anno 2014 spesa sostenuta € 9.111,34 (di cui € 7.253,48 rimborsati da altri comuni)
Anno 2015 spesa sostenuta € 10.819,39 (di cui € 8.756,97 rimborsati da altri comuni)

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	
----	--

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo Risorse decentrate	56.967,28	48.264,63	48.657,80	48.940,24	50.320,14

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Con deliberazione n. 313/2014 prse – Rendiconto 2012 - la sezione regionale di controllo per la Lombardia, ha segnalato la non conformità all'art. 194 del T.U. delle delibere del Consiglio Comunale n. 13 e 14 del 14 giugno 2012 relative al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Ne è stata data comunicazione al consiglio comunale con deliberazione n. 31 in data 09/12/2014.

L'ente ha successivamente provveduto ad allinearsi alle indicazioni della Corte per quanto riguarda la costituzione della servitù perpetua ad uso pubblico sul marciapiede realizzato sull'area di proprietà della Parrocchia, con atto notarile rep. 12225 del 28/07/2015.

Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di alcuna sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nessun rilievo da parte dell'Organo di revisione.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	
----	--

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

	NO
--	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' <u>CONTROLLATE PER FATTURATO</u>							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' <u>CONTROLLATE PER FATTURATO</u>							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' <u>ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO</u>							
BILANCIO ANNO 2011 -							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2015 -							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

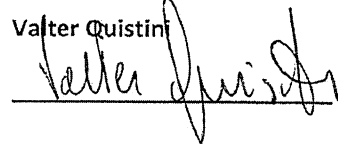
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Gorno che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li 05/04/2016

IL SINDACO

Valter Quistini



Data trasmissione alla Corte dei Conti

15 APR. 2016



15 APR. 2016

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 14/4/2016

L'organo di revisione economico finanziario

Piervalentino Bonetti

